

COORDINAMENTO
PIDIDA
LIGURIA

Coordinamento Ligure delle Organizzazioni di Terzo Settore per la promozione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

PATTO ASSOCIATIVO

AGGIORNAMENTO CONDIVISO E APPROVATO IL 16 GENNAIO 2020

1. Costituzione del Coordinamento, sua storia e suoi scopi

Costituzione del Coordinamento

Il presente documento descrive la genesi e lo sviluppo del Coordinamento regionale di associazioni e cooperative sociali PIDIDA' - "Per I Diritti dell'Infanzia e Dell'Adolescenza" - della Liguria (di seguito denominato "PIDIDA' Liguria), tavolo permanente di organizzazioni di terzo settore impegnate nella promozione e nella tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e dei relativi strumenti internazionali, europei e nazionali, in primis della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 1989 (di seguito "CRC" acronimo di Convention on the Rights of the Child) e dei suoi Protocolli opzionali.

Tale Coordinamento è l'evoluzione del "Coordinamento genovese per il ventennale dei Diritti dei Bambini", (di seguito detto "Coordinamento per il 20ennale"), gruppo di organizzazioni di terzo settore che si erano riunite in network nel 2008 a Genova allo scopo di presentare congiuntamente un progetto per la realizzazione delle iniziative di celebrazione e promozione della CRC, in risposta al Bando indetto dal Comune del Capoluogo ligure per le attività di quell'anno e le successive attività del "20ennale dei Diritti dei Bambini" da celebrarsi per l'intero 2009.

Nel corso del 2009 il "Coordinamento per il 20ennale" ha espresso l'interesse ad aderire al Coordinamento Nazionale di Associazioni "PIDIDA" (network nato nel 2001, si veda: www.infanziaediritti.net) su iniziativa dell'Unicef, organizzazione che a livello internazionale e nazionale è riconosciuta dalla CRC stessa come strumento di promozione della stessa e dei diritti in essa sanciti e la cui azione si svolge a partire dalla promozione e tutela dei diritti. Per questo motivo, alla ripresa del lavoro di network dopo le attività svolte nel 2009 a Genova, il "Coordinamento per il 20ennale" ha deciso di:

- a) aderire formalmente al Coordinamento Nazionale PIDIDA accettandone i principi contenuti nel suo documento programmatico.
- b) allargare e stabilizzare la sua sfera di azione su tutto il territorio regionale costituendosi come Coordinamento PIDIDA' Liguria.

Obiettivi del PIDIDA' Liguria

Coerentemente con quanto definito e attuato sino al 2009 e con quanto affermato nel documento programmatico del Coordinamento PIDIDA Nazionale rientrano tra gli obiettivi del Coordinamento PIDIDA' Liguria:

- a) Promuovere la conoscenza e l'applicazione della Convenzione Internazionale sui Diritti del Fanciullo e dei suoi protocolli opzionali e in generale delle politiche e delle buone prassi legate ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- b) Favorire l'interazione tra le realtà che, a vario titolo, si occupano dell'infanzia e dell'adolescenza nella regione, in Italia e all'estero e promuovere lo sviluppo di una base culturale comune fondata sulla Convenzione Internazionale sui Diritti del Fanciullo;
- c) Promuovere una cultura che favorisca la partecipazione dei bambini e degli adolescenti in tutti gli ambiti che li vedono coinvolti favorendo l'effettiva realizzazione di iniziative che vedano la loro partecipazione
- d) Promuovere i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel più ampio quadro dei Diritti Umani
- e) Promuovere il collegamento e coordinamento della comunicazione fra le realtà di terzo Settore impegnate sui temi delle politiche per l'infanzia
- f) Favorire la collaborazione con le istituzioni pubbliche per la realizzazione di iniziative specifiche di promozione della CRC
- g) Favorire il collegamento con iniziative nazionali e internazionali, con particolare riferimento alle attività del Coordinamento PIDIDA Nazionale e del suo Segretariato che è sostenuto da Unicef sin dal 2001.

2. Tipologia di iniziative proposte e tipologia di azioni

Coerentemente con il documento programmatico del Coordinamento PIDIDA nazionale, le attività del PIDIDA' LIGURIA potranno svilupparsi su tre livelli:

- **Formazione-informazione**, attraverso azioni di comunicazione, messa in comune di esperienze, saperi e attività legate ai diritti, autoformazione, formazione, informazione e promozione di attività di attività proprie o dei singoli partecipanti al Coordinamento
- **Advocacy**, attraverso azioni coordinate - sia tra le Organizzazioni aderenti al PIDIDA' Liguria e ogniqualevolta possibile e opportuno, tra il Coordinamento PIDIDA' LIGURIA e il Coordinamento PIDIDA Nazionale - di monitoraggio delle decisioni e delle attività, soprattutto delle istituzioni regionali e locali sul tema dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare attenzione all'applicazione della Convenzione sui Diritti del Fanciullo e dei principali documenti internazionali direttamente collegati¹ e conseguenti proposte a livello normativo, legislativo e attuativo, anche con azioni di pressione e campagne rivolte a tutta la pubblica opinione. Tra le iniziative sono previsti approfondimenti su diritti specifici e/o temi ad essi collegati (partecipazione, scuola, educazione, pace, città amiche dei bambini, non discriminazione, etc)
- **Partecipazione dei ragazzi**, attraverso l'organizzazione di attività ed iniziative di riflessione, studio ed attuazione di modelli e occasioni per la promozione della partecipazione e l'ascolto dei minorenni e dell'art. 12 della CRC, il più possibile autentica, non estemporanea e strutturata, dei bambini e degli adolescenti in tutti gli ambiti che li vedono coinvolti.

Saranno/potranno essere comprese tra le iniziative del Coordinamento PIDIDA' LIGURIA:

- a) iniziative proprie di ciascuna organizzazione aderente al Coordinamento, quando viene espressa questa volontà e quando comprese in un calendario comune, che rimangono di titolarità di chi le organizza e propongono attività e proposte condivisibili dall'intero Coordinamento PIDIDA' LIGURIA, dedicate all'approfondimento di uno o più diritti dell'infanzia, anche "ospitando" - nella misura del possibile - altri soggetti del Coordinamento e/o iniziative proposte da soggetti istituzionali
- b) iniziative e progettualità comuni specifiche, originali rispetto a quelle singole organizzazioni di cui al punto a), condivise e co-gestite, da realizzarsi come Coordinamento; nel qual caso verrà individuata volta per volta un'organizzazione capofila, che avrà tutti gli oneri del caso verso terzi (convenzioni, contratti, protocolli etc.) e i vari ruoli saranno suddivisi per interesse/competenza nell'ambito del Coordinamento e svolti responsabilmente e secondo coerenza
- c) partecipazione ad iniziative calendarizzate dalle istituzioni pubbliche e quindi di loro titolarità, per le quali il Coordinamento si rende disponibile a collaborare in modo integrato e paritario
- d) iniziative "miste" co-programmate e co-gestite paritariamente sin dall'inizio dal Coordinamento e dalle istituzioni e/o da soggetti terzi non aderenti al Coordinamento.

Tutte le iniziative, se condivise dall'intero Coordinamento PIDIDA' LIGURIA, riporteranno sui propri strumenti comunicativi e promozionali (comunicati stampa, documenti, lettere, etc...) comuni diciture e il logo del Coordinamento PIDIDA'.

A seconda delle diverse tipologie di cui sopra, le diciture utilizzate potranno essere:

- nei casi dei punti a), c), d) di cui sopra: "in collaborazione con il Coordinamento PIDIDA' Liguria"
- nel caso del punto b) di cui sopra: "a cura di [organizzazione capofila] e del Coordinamento PIDIDA' Liguria"

La collaborazione con soggetti terzi (privati o pubblici), avviene preferibilmente a seguito di appositi protocolli di intesa (o strumenti simili) e tassativamente con modalità paritarie e condivise (all'interno del Coordinamento e fra questo e i soggetti terzi), al fine di rispettare le caratteristiche di indipendenza e autonomia proprie dei soggetti di terzo settore.

3. Strutturazione interna del Coordinamento e programma annuale

- a) Il Coordinamento PIDIDA' Liguria, al pari del Coordinamento PIDIDA Nazionale "è un libero tavolo di confronto e coordinamento aperto a tutte le associazioni, ONG, e in generale le realtà del Terzo Settore che operano per la promozione e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia e nel mondo. La sua finalità primaria è il riconoscimento della dignità e la promozione dello sviluppo umano e sociale dei bambini e degli adolescenti". Per organizzazioni aventi Statuti che limitano l'adesione formale a reti e/o per altre reti di organizzazioni ed Enti, purché di terzo settore, è possibile la formula della "collaborazione".

¹ Protocolli Opzionali della CRC, Raccomandazioni ed i Commenti generali del Comitato ONU sui Diritti dell'Infanzia, etc.

- b) Il Coordinamento non si pone in alcun modo come "esaustivo/esclusivo" rispetto al panorama ligure legato alla promozione dei diritti e quindi garantisce la massima disponibilità a collaborare con altri Enti/Soggetti attivi in questo campo.
- c) Il Coordinamento si organizza con incontri assembleari periodici, generalmente **trimestrali**, in ogni caso almeno semestrali, ad inizio e fine anno per programmazione e verifica delle attività
- d) Tra la fine di ogni anno e l'inizio dell'anno seguente si realizza la verifica dell'andamento delle attività realizzate, la programmazione dell'anno successivo e l'aggiornamento dell'adesione delle organizzazioni al Coordinamento
- e) Il Coordinamento PIDIDA' Liguria sceglie annualmente un gruppo di lavoro operativo, sì da facilitare il collegamento e il coordinamento delle attività e tra le organizzazioni aderenti
- f) Contestualmente il Coordinamento PIDIDA' Liguria si dota di una funzione di uno o più Portavoce – ~~che~~ è parte del Gruppo di Lavoro Operativo – a cui è affidata anche la funzione di rappresentanza formale del Coordinamento verso terzi e istituzioni
- g) Portavoce e Gruppo di Lavoro Operativo del PIDIDA' Liguria svolgono anche funzioni di raccordo con il Segretariato del Coordinamento PIDIDA Nazionale assicurato da Unicef. In particolare avranno compiti di verifica, sostegno e supervisione del lavoro svolto, dei rapporti con soggetti terzi, dell'avanzare delle iniziative, della qualità dei collegamenti interni, di analisi delle richieste di nuove adesioni, etc..
- h) Al pari di quanto avviene a livello nazionale, il PIDIDA' Liguria promuove e sollecita la costituzione di Gruppi Tematici di lavoro cioè gruppi di associazioni che si formano su questioni specifiche e contribuiscono alla vita del tavolo riferendo circa le attività realizzate. La costituzione dei Gruppi avviene su iniziativa o proposta delle singole organizzazioni, sulla base di una specifica esigenza o attività da condurre, e viene sottoposta all'approvazione dell'Assemblea. Il gruppo assume l'impegno di rendicontare al coordinamento le attività svolte, i programmi e gli obiettivi del gruppo. Partecipano al Gruppo di lavoro le realtà parti del PIDIDA', salva la possibilità di ricevere collaborazioni da parte di realtà esterne. Ciascuna Organizzazione può partecipare, aderire e/o sottoscrivere o meno i lavori/iniziativa del Gruppo di lavoro.
- i) Sono possibili anche iniziative di approfondimento tematico di argomenti specifici che coinvolgano persone singole non associate in organizzazioni (professionisti, esponenti di professioni educative/sociali, specifiche categorie, giovani in formazione etc.). In questo caso la forma organizzativa dei "Cantieri" è condotta da almeno una delle organizzazioni aderenti al PIDIDA' Liguria e viene dato report periodico dell'andamento delle attività all'intera rete.
- j) l'adesione di nuovi soggetti al PIDIDA' Liguria avviene di norma secondo la seguente procedura: richiesta degli interessati al PIDIDA' Liguria; analisi della congruità della richiesta da parte Gruppo Operativo e di Lavoro; colloquio/incontro con i richiedenti per esporre le finalità e modalità di lavoro del PIDIDA' Liguria; comunicazione al Segretariato PIDIDA Nazionale; comunicazione scritta a tutti gli aderenti del PIDIDA' Liguria per condividere la richiesta e raccogliere eventuali riscontri positivi o negativi; validazione dell'adesione alla prima riunione plenaria utile con invito ai nuovi interessati e sottoscrizione del presente Patto Associativo.
- k) non è possibile l'adesione al Coordinamento PIDIDA' di: organizzazioni che non operino direttamente o indirettamente sul tema della promozione e attuazione dei diritti (infanzia/adolescenza e in generale Diritti Umani); organizzazioni non di terzo settore (con tutte le altre forme di organizzazioni sono possibili rapporti di collaborazione); organizzazioni che non condividono la modalità di lavoro di rete del PIDIDA' Liguria
- l) la recessione dall'adesione avviene per scelta delle organizzazioni interessate con semplice comunicazione e/o mancato rinnovo dell'adesione annuale oppure per delibera a maggioranza della plenaria del Coordinamento stesso rispetto a comportamenti reiterati di mancato rispetto di quanto previsto nel presente Patto. Di norma, salvo casi da valutare e motivare singolarmente, la possibilità di collaborazione esterna con le organizzazioni non più parte del PIDIDA' Liguria è assicurata, così come la possibilità di rientrare a far parte del Coordinamento.
- m) Sono strumenti di comunicazione e diffusione del PIDIDA' Liguria il sito web e i social collegati
- n) Il programma annuale è solitamente articolato come segue:
- due iniziative legate ai diritti, rispettivamente il primo e il secondo semestre dell'anno, a cui partecipano nella misura del possibile tutti gli aderenti (con il sostegno alle azioni ovvero con partecipazione alla promozione e pubblicità)
 - plenarie di aggiornamento di norma ogni tre mesi, comunque non inferiori a due annuali (di programmazione e verifica)
 - attivazione di programmi e progetti specifici a cui aderiscono solo le organizzazioni interessate, individuando un capofila e suddividendo per competenza i ruoli operativi

4. Finanziamenti

- a) La partecipazione al Coordinamento PIDIDA' Liguria è di carattere completamente gratuito e volontaristico. Sono ammessi contributi esclusivamente legati a costi vivi di struttura e/o di staff e/o di attività specifiche laddove funzionali allo sviluppo delle attività e previamente approvati dalle Associazioni aderenti al Coordinamento (ad esempio per il rinnovo annuale del dominio del sito web del Coordinamento)
- b) Le iniziative di cui al punto 2a) sono finanziate e sostenute di norma dai singoli soggetti del Coordinamento che ne sono titolari, essendo esse patrimonio originale ed esclusivo della loro programmazione; sono possibili co-finanziamenti da parte del Coordinamento e/o di istituzioni su tali iniziative, nell'ambito della comune programmazione
- c) Le iniziative di cui al punto 2b) sono finanziate attraverso la messa in comune di risorse umane, progettuali ed economiche da parte delle organizzazioni del Coordinamento in esse impegnate, con eventuali co-finanziamenti e sostegni finanziari da parte di soggetti terzi (Istituzioni Pubbliche, EELL, Fondazioni, altre organizzazioni di terzo settore)
- d) Le iniziative di cui al punto 2c) sono sostenute dalle istituzioni che avanzano proposta di collaborazione al Coordinamento; l'eventuale sostegno fornito dal Coordinamento viene riconosciuto nell'ambito del rapporto di rete fra le Istituzioni e Coordinamento stesso e regolato di norma da protocolli di intesa, convenzioni e strumenti similari, eventualmente sottoscritti dai soggetti capofila all'uopo individuati
- e) Le iniziative di cui al punto 2d) sono sostenute attraverso risorse comuni messe a disposizione dalle istituzioni e dal Coordinamento

Logo del Coordinamento PIDIDA' Liguria

Il logo del Coordinamento Ligure delle Organizzazioni di Terzo Settore per la promozione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, in sigla "Pididà Liguria" è il seguente:



Gli aderenti al PIDIDA' LIGURIA nel 2020 sono:

ARCIRAGAZZI LIGURIA e GENOVA, AMNESTY INTERNATIONAL CIRCOSCRIZIONE LIGURIA, A.Ge, ASSOCIAZIONE "IL SOGNO DI TOMMI", BOTTEGA SOLIDALE, COOPSSE, COOP SOCIALE CISEF, COOP SOCIALE IL LABORATORIO, COOP SOCIALE AGORÀ, CONSORZIO TASSANO SERVIZI TERRITORIALI, COOP SOCIALE IL SENTIERO DI ARIANNA, COOP SOCIALE LA COMUNITA', COOP SOCIALE IL BISCIONE, COOP SOCIALE LANZA DEL VASTO, COOP SOCIALE LIBROTONDO, COOP SOCIALE VILLA PERLA, HELPCODE ITALIA, LEGAMBIENTE LIGURIA ONLUS, MATERMAGNA, UISP GENOVA

Il PIDIDA' Liguria è in contatto/collaborazione, per la realizzazione di iniziative e l'elaborazione di proposte, attività e idee con LABORPACE della Caritas Genova e il CARE LEAVERS NETWORK

Coerentemente con lo scopo primario di promozione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, il PIDIDA' Liguria intende essere costantemente in contatto con i soggetti, istituzionali e non, che possono contribuire alla realizzazione di questo obiettivo. Tra questi:

Il Gruppo di lavoro nazionale per la CRC (monitoraggio diritti infanzia e adolescenza in Italia); il Forum del Terzo Settore della Liguria (con cui il PIDIDA' Liguria ha siglato un Protocollo di intesa di collaborazione sul tema dei diritti), i Centri di Servizio al Volontariato, le principali reti di Terzo Settore impegnate nel settore socio educativo in Liguria, gli istituti di Garanzia dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza locali, regionali e nazionale, la Regione Liguria e gli Enti Locali, ...

NOTA INTEGRATIVA TRANSITORIA PER IL 2020

Il Patto Associativo del Coordinamento PIDIDA' Liguria è redatto nella presente forma che riporta le decisioni assunte dalla Plenaria di rete del 16 gennaio 2020, durante la quale sono state consolidate alcune scelte effettuate nel 2019 e concordate alcune variazioni, in particolare individuando:

- 1) L'utilità di prevedere due Portavoce, che operano all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo, con la prospettiva che il ruolo possa essere non solo temporaneo ma anche condiviso con tempistiche tali da consentire sempre un passaggio di testimone (sul modello ad esempio dei responsabili di Agesci, in cui il mandato di uno scade a metà del mandato del secondo, sì che ciascuno sia sempre accolto nel ruolo e a sua volta accoglie il successivo)
- 2) La conferma del metodo di lavoro secondo il quale il Coordinamento opera su programmazione generale annuale, con incontri plenari almeno a inizio anno (avvio della programmazione) e a fine anno (verifica e valutazione del lavoro svolto), prevedendo laddove possibile incontri plenari trimestrali
- 3) La conferma dell'importanza di promuovere l'allargamento del numero di organizzazioni aderenti, al fine di rendere sempre più efficace l'azione regionale del Coordinamento; ciò anche attraverso incontri e attività da svolgersi extra-Genova. L'allargamento delle adesioni comporta contestualmente la necessità di prevedere percorsi, per quanto brevi, di accompagnamento e inclusione delle nuove organizzazioni e di una revisione e precisazione delle modalità di adesione; si ritiene possibile per il 2020 operare in tal senso a livello territoriale extragenovese, investendo l'attenzione sul territorio del Tigullio
- 4) Il Gruppo di Lavoro Operativo come ambito nel quale sintetizzare il canovaccio di programma annuale secondo quanto discusso nella plenaria del 16 gennaio 2020 e tenendo conto dei contributi arrivati da parte delle organizzazioni un preparazione di tale incontro
- 5) Il Gruppo di Lavoro Operativo per il 2012 costituito dalle seguenti organizzazioni:
 - Arciragazzi Liguria (Juri Pertichini)
 - Uisp Genova (Fabrizio De Meo)
 - Coop. Il Laboratorio (Davide Mazzanti)
 - Coop. Villa Perla (Roberto Murgia)
 - Coop. La Comunità (Luca La Spisa)
 - Helpcode (Alessandro Bartoletti)
 - Coop. Agorà (Rossana Spigoli)
 - Associazione Il Sogno di Tommi (Serena Musso Capozzi)

Le succitate organizzazioni, attraverso i propri Rappresentanti legali, si impegnano a sostenere il lavoro del Gruppo Operativo, di sostegno e facilitazione all'implementazione del programma della rete.

Eventuali variazioni nella composizione del Gruppo di Lavoro Operativo saranno concordate in sede di plenaria del Coordinamento durante gli appuntamenti del 2019.

I Portavoce del Coordinamento per il 2020 sono Juri Pertichini (Arciragazzi Liguria) e Alessandro Bartoletti (Helpcode).

Nel sottoscrivere il presente Patto Associativo, corredato dal canovaccio di programma annuale, analizzato nel dettaglio durante la Plenaria del 16 Gennaio 2020, gli aderenti al Coordinamento concordano di confermare le decisioni operative e metodologiche di lavoro assunte per il 2020.